

FriuliSera

e-Paper

Home [Login](#) [Primo piano](#) [Italia&Mondo](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Regione](#) [Opinioni](#) [Archivio](#)

SEGUICI



FRIULI



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ [CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)



PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

[Donazione](#)

Accoglienza dei profughi ucraini: dal Palmarino 21 posti letto. Il sindaco Tellini chiede al Governo di semplificare le procedure

DI REDAZIONE · 19 MARZO 2022

Condividi con



“Gli appartamenti militari presenti in via Renier sono in condizioni tali da poter accogliere da subito i profughi ucraini. Al Direttivo ANCI, il vicesindaco Martines aveva già interessato, una settimana fa, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti e, attraverso di lui, i Prefetti e il Governatore Fedriga come Presidente della Conferenza Stato-Regioni, in modo che facciano da tramite con il Demanio militare, proprietario degli immobili. Gli appartamenti di proprietà del Comune sono tutti già utilizzati. Quelli militari nei pressi della stazione e a Jalmicco non sono in buone condizioni e necessiterebbero di interventi che richiedono investimenti e tempi non compatibili con le necessità immediate di accoglienza”. Con queste parole il Sindaco Giuseppe Tellini descrive, allo stato attuale, le attività di accoglienza per i cittadini ucraini previste a Palmanova. Tra Palmanova, Trivignano Udinese e Gonars, sono stati messi a disposizione da Comuni e cittadini, 21 posti letto, tra Case di riposo e appartamenti privati. “Il fattore tempo è decisivo. Servono alloggi e subito. Serve che il Governo nazionale, così come fatto durante l'emergenza sanitaria, permetta di accelerare le procedure, tuttora molto complesse. Permetta ai Comuni di agire subito, senza dover attendere i tempi tecnici per l'approvazione dei bilanci in Consiglio Comunale. Ci consenta di stipulare subito convenzioni con i soggetti che gestiranno l'accoglienza e dare così subito un tetto agli sfollati. Questa è un'emergenza e, come tale, necessita di interventi veloci ed efficaci”, conclude il Sindaco Tellini.